

PROPOSTA N. 625 del 22/02/2019

**OGGETTO:** SERVIZIO DI FORMAZIONE “LA PIANIFICAZIONE DEL RECUPERO CREDITI NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE”, ATTRAVERSO LA PROCEDURA TRATTATIVA DIRETTA DEL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

**CIG. N Z54273397F**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**visto** il Decreto del Commissario Straordinario n. 39 del 28 novembre 2016 con il quale si è provveduto al conferimento dell'incarico di Direttore Generale all'Ing. Antonio De Michele e il successivo provvedimento di conferma di cui al Decreto del medesimo Commissario n. 45 del 30 dicembre 2016;

**visto** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00177 del 27 luglio 2018 recante a oggetto “Nomina del Commissario Straordinario regionale dell'Ente Pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio – Laziodisu” con il quale si decreta la nomina del dott. Alessio Pontillo quale Commissario Straordinario di Laziodisu a far data dal 30 luglio 2018 e la contestuale decadenza del Commissario uscente;

**vista** la legge regionale 27 luglio 2018 n. 6 “Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione” con la quale tra l'altro l'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio - Laziodisu è riordinato nell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza DiSCo;

**vista** la determinazione direttoriale n. 1048 del 14 ottobre 2015 con la quale vengono rimodulate le strutture e i servizi di Laziodisu e viene assegnato all'Area 3 – Provveditorato e Patrimonio “*l'acquisizione di servizi, prodotti, lavori, servizi strumentali al funzionamento di tutte le Aree comprese quelle territoriali di Laziodisu*”;

**vista** la determinazione direttoriale n. 2069 del 30 giugno 2017, con la quale è stato conferito l'incarico della posizione organizzativa “Servizio 3.1. Gare e Contratti” dell' Area 3 Provveditorato e Patrimonio a Saverio Fata a far data dal 1° luglio 2017 al 30 novembre 2018;

**vista** la determinazione direttoriale n. 2272 del 20 luglio 2017, con la quale è stato conferito *ad interim* l'incarico della posizione organizzativa “Servizio 3.2.Gestione Acquisizione Beni Strumentali Albo Fornitori” dell' Area 3 Provveditorato e Patrimonio a Saverio Fata, a far data dal 20 luglio 2017 al 31 marzo 2018 e prorogato fino al 30 giugno 2018 con nota prot. 4202/18 del 4 aprile 2018, fino al 30 novembre 2018 con nota prot. n. 12617/18 del 5 luglio 2018, con nota prot. n. 46085/18 del 29/11/22018 prorogato sino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, di cui agli artt. 13 e seguente del nuovo CCNL del 21 maggio 2018;

**visto** l'art. 19, comma 1 del regolamento di Organizzazione e Funzionamento di Laziodisu che assegna le funzioni vicarie in caso di assenza temporanea del Dirigente al Direttore Generale;

**vista** la nota prot. n. 22725/19 del 11/02/2019 con la quale il *Responsabile del Servizio Formazione e Procedimenti Disciplinari di DiSCo*, richiede di affidare il servizio di formazione “*La pianificazione del recupero crediti nelle Amministrazioni Pubbliche*” per n. 2 dipendenti di nuova assegnazione all'Area “Recupero crediti”, che necessita di formazione specifica sulle problematiche connesse al tema, anche alla luce del nuovo Codice di

Giustizia contabile (d.l.vo 26/8/16 n. 174) e delle misure introdotte dal d.l. 22/10/16 n. 133 in tema di riscossione;

**considerato che** l'esecuzione del presente servizio si articola mediante lo svolgimento delle seguenti attività (come da nota prot. n. 22725/19 del 11/02/2019);

- **Aspetti generali della riscossione mediante ruolo:** le entrate riscuotibili a mezzo ruolo; la procedura di formazione e consegna dei ruoli; i termini di decadenza e di prescrizione delle imposte erariali e delle principali tipologie di crediti iscritti a ruolo.

- **Gli accertamenti esecutivi:** le norme sull'esecutività degli avvisi di accertamento; i riflessi sul contenzioso.

- **Le cartelle di pagamento:** il contenuto; le modalità di notifica; le modalità di pagamento.

- **Le azioni esecutive:** l'evoluzione normativa e giurisprudenziale dell'espropriazione mobiliare ed immobiliare dell'agente della riscossione; la sospensione dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 48-bis del d.P.R. 602/73; il pignoramento "speciale" presso terzi di cui all'art. 72-bis del d.P.R. 602/73.

- **Le azioni cautelari:** il fermo amministrativo dei beni mobili registrati; l'ipoteca e i relativi limiti di importo.

- **La rateazione e la sospensione:** l'evoluzione nel tempo della disciplina della rateazione; i presupposti della sospensione cautelare.

- **I rapporti tra gli enti creditori e gli agenti della riscossione:** il passaggio da Equitalia al nuovo ente pubblico economico Agenzia delle entrate-riscossione (d.l.193/16, conv. in l. 225/16); la definizione agevolata dei carichi di ruolo; la disciplina dell'inesigibilità delle somme iscritte a ruolo; la disciplina dei compensi e dei rimborsi spese per l'attività di riscossione coattiva.

- **La riscossione delle entrate degli enti locali:** gli sviluppi della normativa di settore fino all'art. 2 del d.l. 193/2016; le problematiche applicative. L'azione di danno esercitata dalla Procura contabile e le responsabilità del pubblico dipendente.

- **Esecuzione delle sentenze di condanna ed effettività della giurisdizione.** Pubblico ministero contabile: poteri di iniziativa e attività ai sensi degli artt. 213-216 del Codice di giustizia contabile approvato con d.l.vo 174/16 (c.g.c.). Sistema di tutela in executivis delle ragioni del credito erariale alla luce delle modifiche del processo esecutivo introdotte con d.l. 132/14. Competenza a provvedere ed individuazione del creditore.

- **Coordinamento tra Amministrazione titolare del credito e soggetti che collaborano alla sua realizzazione** (Procura contabile e Avvocatura dello Stato). Inclusionione del credito erariale tra i crediti assistiti da privilegio ai sensi dell'art. 2750 c.c. (art. 216, co. 3, c.g.c.).

- **Esecutività e irrevocabilità della sentenza contabile.** Procedimento per indebito rilascio di copie esecutive (art. 24 delle norme di attuazione del Codice della giustizia contabile, in allegato 2 al c.g.c.). Sospensione automatica dell'esecuzione in caso di appello. La provvisoria esecuzione della sentenza impugnata (art. 190, c.g.c.). Questioni inerenti alla regolarità e all'efficacia del titolo esecutivo. Esecuzione nei confronti dell'erede, rinuncia all'eredità e revoca della rinuncia.

- **Il responsabile del procedimento: obbligo di informazione ex art. 214, co. 8, c.g.c.**

- **La vigilanza della Corte dei conti.**

- **L'azione di recupero del credito erariale (art. 214). Recupero in via amministrativa e riscossione coattiva** per le Amministrazioni statali e gli Enti locali. Applicazione dell'art. 33, co. 3-bis c.g.c., ai servizi di riscossione delle entrate degli enti locali. L'iscrizione al ruolo. L'ingiunzione fiscale. L'alternativa dell'esecuzione ordinaria con riferimento al nuovo processo esecutivo. Ruolo del pubblico ministero contabile nel fornire istruzioni all'amministrazione per tempestivo e regolare svolgimento delle attività nel procedimento di esecuzione forzata innanzi al giudice ordinario (art. 216, co. 1, c.g.c.).

- **Il giudizio di interpretazione dinanzi alla Corte dei conti (art. 211).**

**vista** l'istruttoria condotta sul MEPA dal Responsabile Unico del Procedimento, ha individuato (nota prot. 22725/19 del 11/02/2019) , nella società **CEIDA CENTRO ITALIANO DI DIREZIONE AZIENDALE** il contraente con il quale avviare la Trattativa Diretta mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016 nella categoria merceologica "*Servizi – Servizi di Formazione*", per affidabilità del fornitore, qualità dei relatori specializzati nel settore, articolazione degli argomenti in linea con le esigenze formative dell'ente, luogo e data di svolgimento più confacenti alle necessità dell'ente, per un importo €. 980,00 (per n. 2 partecipanti) IVA esclusa, come da catalogo MEPA codice CEIDA-A216 (che si allega in copia);

**visto** l'art. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 “*Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2017)*” le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'[articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207](#). Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento. *(comma modificato dall'art. 22, comma 8, legge n. 114 del 2014, poi dall'art. 1, commi 495 e 502, legge n. 208 del 2015, poi dall'art. 1, comma 1, legge n. 10 del 2016);*

**considerata, pertanto,** la necessità di provvedere ad una trattativa diretta mediante affidamento Diretto, con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera A) - D.Lgs. 50/2016;

**considerato** che è opportuno procedere di affidamento prima del 7 e 8 marzo 2019 data di inizio del corso di formazione;

**visto il par. 5.1.3** delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: “*Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti, formalizzandone i risultati, eventualmente ai fini della programmazione e dell'adozione della determina a contrarre*”;

**considerato** che il RUP della presente procedura è la Dott.ssa Bruna Nicolai *Responsabile del Servizio Formazione e Procedimenti Disciplinari*

**considerato** che non risulta attiva nessuna convenzione CONSIP concernente il servizio di cui trattasi;

**considerato** che non risulta attiva nessuna convenzione da parte della Direzione Acquisti Regionali;

**considerato** che l'affidamento del servizio in oggetto rientra nelle competenze dell'Area 3 della struttura centrale di DiSCo – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza

**considerato** che nel Mepa trovano applicazione le norme stabilite dal D.lgs 82 del 2005 “*Codice dell'Amministrazione digitale*” in particolare al Capo II e Capo III, in materia di documenti informatici sia per quanto concerne la firma digitale sia per le modalità di formazione, gestione e conservazione dei documenti stessi;

**considerato** che seppur la categoria merceologica sia presente sul MEPA, la stessa non consente di formalizzare l'affidamento mediante un ODA, ma risulta, invece, necessario avviare una trattativa diretta con un unico operatore;

**considerato** che la Trattativa Diretta indirizzata ad un unico Fornitore risponde a due precise fattispecie normative:

1. **Affidamento Diretto**, con procedura negoziata, **ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera A) - D.Lgs. 50/2016**
2. **Procedura negoziata** senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, **ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. 50/2016** (per importi fino al limite della soglia comunitaria nel caso di Beni e Servizi, per importi fino a 1 milione di € nel caso di Lavori di Manutenzione);

**visto** che l'Amministrazione il giorno 18 febbraio 2019 ha attivato sul MEPA una Trattativa Diretta con la società CEIDA CENTRO ITALIANO DI DIREZIONE AZIENDALE per servizio di formazione **“La pianificazione del recupero dei crediti nelle Amministrazioni Pubbliche”**, con la richiesta di applicare un ribasso sul prezzo di €. 980,00 IVA esclusa, per le seguenti prestazioni sopra citate:

**preso atto** che, la Soc. CEIDA CENTRO ITALIANO DI DIREZIONE AZIENDALE nell'ambito della Trattativa Diretta sopra indicata ha offerto un prezzo complessivo di €. 882,00 IVA esente corrispondente sull'importo posto a base di gara di € 980,00 IVA esente;

**considerato** che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI e non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

**considerato** che nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni di scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

**visto** il **par. 4.1.3** delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: *“Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici”*;

**visto** l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i. prevede espressamente che: *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. **Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”***;

**visto** l'art. 103 comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che prevede espressamente che: *“E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”*;

**valutata** l'opportunità di non chiedere la garanzia definitiva considerato il ridotto periodo temporale del contratto e per il miglioramento del prezzo ottenuto mediante Trattativa Diretta;

**considerato** che la suddivisione in lotti funzionali, ai sensi l'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, vista la specificità dell'appalto, non appare possibile;

**considerato che** l'operatore economico oggetto del presente affidamento, ha eseguito a regola d'arte i precedenti e similari affidamenti (relativi alla formazione) per le medesime finalità commissionate dall'Ente oltre ad offrire un prezzo competitivo ed essere un affidabile contraente;

**visto** il **par. 4.2.3** delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell’Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: “*Per lavori, servizi e forniture di importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un’apposita autodichiarazione resa dall’operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto da effettuarsi nelle forme di cui all’articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all’articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del Codice dei contratti pubblici e dei requisiti speciali ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l’esercizio di particolari professioni o dell’idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012)*”;

**valutato** il modello formulario DGUE, la dichiarazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziaria – Legge 136/2010 e n. 217/2010, a cui si rinvia *per relationem*, trasmessa attraverso il sistema e-Procurement del Mepa in data 19 febbraio 2019 da parte della società CEIDA CENTRO ITALIANO DI DIREZIONE AZIENDALE, attestante il rispetto dei requisiti di cui all’art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e smi (che si conservano negli atti della procedura presso l’Ufficio Gare e Contratti);

**verificati** positivamente i requisiti generali della società CEIDA CENTRO ITALIANO DI DIREZIONE AZIENDALE ;

**verificato** positivamente il durc prot. n. 13618124 del 26 ottobre 2018 con scadenza validità 23 febbraio 2019;

**verificato** positivamente il casellario informatico dell’ANAC;

**considerato** che il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Bruna Nicolai *Responsabile del Servizio Formazione e Procedimenti Disciplinari*

**considerato** che il presente appalto non è stato inserito nell’aggiornamento della “*Programmazione Biennale Forniture Beni e Servizi 2018-2019 art. 21 del D. Lgs. n. 51 del 2016 e smi*” approvato con Decreto del Commissario straordinario n. 25 del 22 settembre 2017, poiché di importo inferiore a €. 40.000;

**visto** il Decreto del Commissario Straordinario n. 27 del 12 novembre 2018, con il quale è stato adottato il bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021 dell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza – DiSCo;

**vista** la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 13 “*Legge di Stabilità regionale 2019*”;

**vista** la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 14 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021*” con la quale all’art. 6 “*Approvazione dei bilanci degli enti*” alla lettera b) approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l’anno finanziario 2019 e pluriennale 2020-2021 dell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo);

**visto** il Decreto del Commissario Straordinario n. 2 del 16 gennaio 2019, avente ad oggetto: “*Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dell’Ente Regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza – DiSCo: Adozione variazione n. 1*”;

## **D E T E R M I N A**

- 1. che** la premessa costituisce parte integrante, motivante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2. di affidare a seguito di** Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e smi, il servizio di formazione “**La pianificazione del**

recupero dei crediti nelle Amministrazioni Pubbliche” alla società CEIDA CENTRO ITALIANO DI DIREZIONE AZIENDALE, con sede in Via Palestro 24 – 00185 ROMA Codice Fiscale N. 85002540582 e Partita IVA n. 02145541005 – CIG: Z54273397F , per un importo complessivo di €. 882,00 (IVA esente);

3. **di dare** atto che i costi della sicurezza per rischio da interferenza sono pari a zero;
4. **di impegnare** la somma di 882,00 IVA esente sul capitolo 67038 avente per oggetto: “aggiornamento professionale personale dipendente” art. 3, Cod. Piano dei Conti 1.03.02.04.999 “acquisto per servizi per altre spese per formazione e addestramento n.c.a.” sul bilancio di DiSCo – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza la cui sottesa obbligazione giunge a scadenza nell’esercizio finanziario 2019;

**che il responsabile** Unico del Procedimento è la Dott.ssa Bruna Nicolai *Responsabile del Servizio Formazione e Procedimenti Disciplinari*

5. **di procedere** alla stipulazione del contratto, generato automaticamente dal sistema di e- Procurement per le Amministrazioni;
6. **che** i successivi adempimenti relativi alla gestione del presente contratto sono demandate agli appositi Uffici dell’Amministrazione.

---

#### VISTO DI REGOLARITA’ TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL’ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell’Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:  
**FATA SAVERIO** in data **26/02/2019**

---

#### VISTO DI LEGITTIMITA’ TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all’esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l’adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all’adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell’Area: **AREA 3 - PROVVEDITORATO E PATRIMONIO ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **26/02/2019**

---

#### CONTROLLO DI REGOLARITA’ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio 1.1-Bilancio, attesta la correttezza dell’istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa ai sensi dell’articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all’allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

#### IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2019	67038	214	1	01	10	1	03	1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	882,00

Esito istruttoria contabile:

Visto di regolarità sulla correttezza dell’istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del  
REGISTRO GENERALE DETERMINAZIONI N.ro 474 del 28/02/2019

### **CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area DIREZIONE GENERALE **ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **28/02/2019**

---

### **ADOZIONE ED ESECUTIVITA'**

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 625 del 22/02/2019, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **ING. DE MICHELE ANTONIO** In data **28/02/2019**